



Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Patrocinio gratuito



Comune di Rionero Sannitico



Comune di Forlì del Sannio



Sezione Castel di Sangro



Sezione Isernia

Data:	10 maggio 2026	
Escursione:	Sannio: le vie degli insediamenti, santuari e fortificazioni. 3^a tappa: Montalto – Castel Canonico	
Referenti:	Iacovetti Liberata De Santis Luigi La Porta Carmelo	tel.: 339 600 4996; e-mail: liberata7268@gmail.com tel.: 339 640 8899; e-mail: luigidesantis19@gmail.com tel.: 340 338 0962; e-mail: carmelo.laporta@gmail.com
Collaborazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Architetto Valente Franco: storia e archeologia di Castel Canonico. • Frate Franco: cenni storici inerenti al Tratturo Castel di Sangro - Lucera e al territorio di Montalto. 	
Difficoltà:	E	

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	Montalto, fraz. di Rionero Sannitico; 945 m
Località e quota di arrivo:	Montalto, fraz. di Rionero Sannitico; 945 m
Dislivello assoluto:	+ 125 m; - 125 m
Dislivello complessivo:	+ 560 m; - 560 m
Quota massima raggiunta:	1.070 m (area sommitale del sito di Castel Canonico)
Distanza:	12,8 km (A/R)
Durata escursione:	4h 30 min (soste escluse)
Cartografia di riferimento:	IGM scala 1:25.000

Breve descrizione: Il percorso inizia dalla storica Fonte San Lorenzo ed ha uno sviluppo totale di 12,8 km, andata e ritorno. Esce dall'abitato di Montalto in direzione NE percorrendo prima un breve tratto di asfalto poi una larga brecciata che, oltrepassato il torrente in Valle Croce, punta decisamente a SE. Segue sempre la brecciata che corre parallela al sottostante tratturo Castel di Sangro - Lucera per circa 1,7 km, poi l'abbandona per seguire uno sterrato che, rientrato sul Tratturo, conduce dritto al Casino Pece. Continua con un tratto di asfalto di circa 600 metri poi, abbandonato il Tratturo, segue per un breve tratto una brecciata a sinistra che conduce all'area picnic e, appena dopo, all'adiacente sito di Castel Canonico posto poco più in alto a ESE.

Il ritorno avviene a ritroso sullo stesso percorso.

Tutto il tratto di sterrato ricalca fedelmente l'antica mulattiera che corre lungo il Tratturo oggi, di fatto, una pista per mezzi agricoli utilizzati per il trasporto della legna. Proprio per questo stato può presentare, in più punti, pozzanghere piuttosto estese specialmente negli ultimi 200 metri prima del Casino Pece.

INTERESSE

- **Il Tratturo Castel di Sangro – Lucera:** è una delle più importanti arterie della transumanza nel centro-sud Italia. Questa storica via erbosa ha svolto un ruolo vitale per secoli nella pastorizia tra Abruzzo, Molise e Puglia. Nella memoria locale della transumanza, Montalto rappresentava una tappa significativa dopo la discesa dall'altopiano di Alfedena. I pastori, dopo aver superato l'area della Zittola, attraversavano il Macerone per puntare verso il cuore del Molise. Oggi, il tratturo Castel di Sangro-Lucera, che attraversa Montalto, è riconosciuto come un'importante testimonianza storica e culturale, con iniziative di valorizzazione che mirano a promuovere il turismo lento e la scoperta dei paesaggi rurali. In sintesi, il passaggio tratturale a Montalto non è solo una strada antica, ma una testimonianza viva dell'economia pastorale che ha modellato il paesaggio molisano per millenni.



<https://laportadeiparochi.com/la-transumanza/>

Fonte: ricerca sul web.

- Il recinto fortificato di Monte Castello, Montalto: “Si rinviene una cinta muraria sulla cima più settentrionale del gruppo collinare...un circuito murario che, comunque, si evidenzia assai bene nonostante la vegetazione e i crolli ne abbiano trasformato buona parte in cumuli di pietrame..... Il muro corre per circa 400 metri tutt’intorno alla sommità dell’altura seguendone la morfologia piuttosto irregolare.....fino a chiudere un’area di circa 8500 mq. ...All’interno del recinto è presente ceramica ad impasto, ma sono stati raccolti anche frammenti lavorati al tornio e sporadica terracotta invetriata: notata una sepoltura a semplice fossa terragna violata da clandestini in epoca relativamente recente”.



1) Fortificazione in località Penna.
2) Luogo di culto in Montalto dedicato a Ercole.
3) Insediamento medievale di Mons Altus (Monte Castello).
4) Fortificazione di Bosco delle Rocche.

Fonte: Ezio Mattiocco

- **La Chiesa di San Lorenzo:** Fu costruita nel 2003. Si trova a Montalto, in un’area che fin da epoca pagana ebbe rilevanza culturale, come provano i ritrovamenti di fittili votivi del III secolo a.C., avvenuti durante gli scavi per la realizzazione dell’acquedotto intorno al 1960. Nell’occasione si rinvenne anche un’iscrizione latina, subito dispersa, col nome di san Lorenzo, per cui si scelse a patrono della comunità montaltina il glorioso martire, in onore del quale dal 1974 si celebra annualmente la festa del 10 agosto. L’antichissimo culto del santo è testimoniato inoltre dal nome “San Lorenzo” della vicina fontana, risultante dalle carte tratturali, come quella del 1652, contenuta nell’atlante della Reintegra del Capecilatro.



Immagine tratta dalla bacheca esposta a Montalto

Fonte: sito web del Comune di Rionero Sannitico (chiese a cura di Franco Frate)

- **La medaglia d’oro Eugenio Frate:** Montalto ha dato i natali al soldato del 48° reggimento fanteria Eugenio Frate, nato il 24 marzo 1915 e morto in combattimento sul fronte greco (Kokli – Moni Susinu Kipitisti, 14 novembre 1940). In riconoscimento delle sue eccezionali virtù guerriere fu insignito della medaglia d’oro.



Fonte: bacheca esposta a Montalto

- **Castel Canonico:** Castel Canonico è un’importante fortificazione sannitica situata in contrada Santa Maria della Canonica. Il sito è posizionato su una montagna scoscesa poco distante dal centro abitato attuale. Si tratta di un insediamento d’altura (o *oppidum*) con mura in pietra, spesso definito “ciclopico” o sannitico, che testimonia la presenza attiva dei Sanniti in zona. La zona di Castel Canonico è considerata l’insediamento originario di Forlì, citato anche nel *Chronicon Volturnense*. La fortificazione è stata oggetto di studi, tra cui il libro “La fortificazione sannitica di Forlì del Sannio - Castel Canonico” di Cecilia Ricci e Gianfranco De Benedittis. Oggi dell’insediamento restano principalmente resti delle antiche mura e strutture difensive. Il sito rappresenta una testimonianza fondamentale del controllo del territorio da parte dei Sanniti pentri nel Molise nord-occidentale.

Fonte: ricerca sul web.

Equipaggiamento: Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**). Cibo e acqua sufficiente all’escursione.

AVVISO: AL FINE DI EVITARE INSOFFERENZE, FOBIE, ALLERGIE E POSSIBILI INCIDENTI NON SONO AMMESSI CANI IN ESCURSIONE.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro **le ore 20:00 di venerdì 8 maggio.**

Appuntamenti: **ore 8:00, Fraz. Montalto, parco giochi. (coordinate: 41.74192, 14.15878)**

Quota di Partecipazione: -----

Spostamenti: **con mezzi propri.**

Partenza escursione: **ore 8:30.**

Rientro previsto: **ore 17:00 al punto di ritrovo (orario stimato).**

Riunione pre - escursione: **non prevista, chiamare i referenti.**

L’adesione all’attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l’accettazione senza condizioni del programma proposto, che l’aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell’escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all’attività proposta. Pertanto l’aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell’andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l’iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l’escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell’escursione, e sentito il parere dei

referenti/accompagnatori.

Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

